



COMUNE DI LESSONA

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO:

Corrispondenza tra le aree del vigente P.R.G.C. e le zone omogenee di cui al D.M. 1444/1968 ai fini dell'applicazione del c.d. "Bonus facciate" di cui all'art. 1, commi 219-224, della Legge n. 160/2019

L'anno duemilaventi, addì tredici, del mese di luglio, alle ore diciannove e minuti zero, nella palestra della Scuola Primaria, onde garantire il corretto distanziamento interpersonale a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. dott.ssa Chiara Comoglio - Presidente	Sì
2. Didonè Rosanna - Consigliere	Sì
3. Grosso Giovanni - Consigliere	Sì
4. Cambiè Simone - Vice Sindaco	Sì
5. Bagatin Maura - Consigliere	Sì
6. Furno Luisa - Consigliere	Sì
7. Zago Enzo - Consigliere	Sì
8. Pertici Cinzia - Consigliere	Sì
9. Paniccia Emidio - Consigliere	Sì
10. Zin Andrea - Consigliere	Sì
11. Cavasin Guerrino - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora dott.ssa Chiara Comoglio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor dott. Bartolomeo Farana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO

Premesso che la legge di bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'articolo 1, commi 219-224, dispone che per le spese documentate, sostenute nell'anno 2020 o, per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2020, relative al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati nelle zone territoriali omogenee di tipo A o B di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, spetti una detrazione dall'imposta lorda pari al 90 per cento (c.d. *bonus facciate*);

Vista la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 14.02.2020, esplicitativa delle modalità di fruizione del suddetto bonus;

Richiamato l'articolo 2 del D.M. 1444/1968, che definisce le zone territoriali omogenee A e B come segue:

"A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5 per cento (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 m³/m²";

Atteso che:

- il Comune di Lessona è stato istituito con L.R. n. 17 del 13.07.2015, con decorrenza 01.01.2016, mediante fusione tra i Comuni di Crosa e Lessona;
- l'art. 7 della L.R. 17/2015 recita: *"Gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2015 restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali ed alla popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Lessona"*;
- al 31.12.2015 il Comune di Crosa era dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale denominato "Terza Variante Strutturale al P.R.G.I. della Sub Area F costituita dai Comuni di Crosa, Curino, Mezzana M.go e Strona" e che il medesimo è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-11070 in data 23-03-2009;
- al 31.12.2015 il Comune di Lessona era dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 75-20316 in data 25.06.1997 e successiva variante strutturale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 44-1260 in data 14.11.2005;
- a seguito di fusione, i due previgenti strumenti urbanistici comunali sono stati accorpati mediante Variante Strutturale n. 2 al PRGC di Lessona, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.2017, in vigore dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 del 25.01.2018, tuttora vigente;

Considerato che le classi di uso del suolo del vigente PRGC, non fanno espresso richiamo alle definizioni del D.M. 1444/1968 e pertanto si rende necessario, ai fini della applicazione del beneficio fiscale in oggetto, individuare quali di queste siano assimilabili alle predette zone A o B in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali;

Accertato che, secondo i criteri sopra esposti:

- siano assimilabili a zone territoriali omogenee di tipo A le seguenti aree residenziali, di carattere storico, del Piano Regolatore Generale:

- Insediamenti urbani di antica formazione A1 (Art. 56 Norme di Attuazione);
 - Nuclei minori o unità edilizie di valore storico-artistico e/o ambientale o documentario A2 (Art. 57 Norme di Attuazione);
- siano assimilabili a zone territoriali omogenee di tipo B le seguenti aree residenziali, totalmente o parzialmente edificate, del Piano Regolatore Generale:
- Aree edificate B1 (Art. 58 Norme di Attuazione - IF max = 2,00 mc/mq);
 - Aree edificate di vecchio impianto B3 (Art. 60 Norme di Attuazione - IF max = 3,00 mc/mq);

Atteso, pertanto, di dover provvedere per quanto sopra indicato secondo il contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione in relazione al quale è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile dei Servizi Territoriali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., non necessitando il parere contabile previsto dalla stessa norma;

Dato atto che la deliberazione da assumersi in conseguenza dell'approvazione della suddetta proposta di deliberazione, avrà valore di interpretazione autentica del vigente PRGC e non comporterà un aggravio degli oneri di gestione per il Comune;

Ravvisata nel caso di specie la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del T.U. Enti Locali di cui al D.lgs n. 267/2000;

Formula la seguente proposta di deliberazione

- 1) di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) di dare atto che corrispondono alle zone territoriali omogenee di tipo A di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, le seguenti aree residenziali, di carattere storico, del PRGC:
 - Insediamenti urbani di antica formazione A1 (Art. 56 Norme di Attuazione);
 - Nuclei minori o unità edilizie di valore storico-artistico e/o ambientale o documentario A2 (Art. 57 Norme di Attuazione);
- 3) di dare atto che corrispondono alle zone territoriali omogenee di tipo B di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, le seguenti aree residenziali, totalmente o parzialmente edificate, del PRGC:
 - Aree edificate B1 (Art. 58 Norme di Attuazione - IF max = 2,00 mc/mq);
 - Aree edificate di vecchio impianto B3 (Art. 60 Norme di Attuazione - IF max = 3,00 mc/mq);
- 4) di dare atto ed approvare che quanto indicato ai punti che precedono ha valore di interpretazione autentica del vigente PRGC e non comporta aggravio degli oneri di gestione per il Comune;
- 5) di dare mandato all'Ufficio Servizi Territoriali di inserire nelle certificazioni urbanistiche la dichiarazione di eventuale corrispondenza alla Zona "A" o "B" di cui al D.M. suddetto, ove ne venga fatta esplicita richiesta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco e dallo stesso illustrata.

Preso atto che, a riguardo della suddetta proposta, è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile dei Servizi territoriali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, non necessitando in questa fase il parere contabile.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco e sopra riportata.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata e ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
F.to : dott.ssa Chiara Comoglio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : dott. Bartolomeo Farana